

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Regione Lazio

e

Cgil Roma e Lazio – Cisl Lazio - Uil Roma e Lazio e UGL Lazio

PREMESSO CHE

Con il presente protocollo le Parti intendono definire misure straordinarie volte alla salvaguardia dell'occupazione nell'ambito delle aree di crisi complessa riconosciute nella regione Lazio.

CONSIDERATO CHE

- Nella regione Lazio ci sono due aree di Crisi Industriale Complessa per le quali sono in corso i processi di reindustrializzazione:
  - 1) SLL Rieti - D.M. 13 aprile 2011;
  - 2) SLL Frosinone - D.M. 12 settembre 2016.
- Al fine di favorire l'inserimento lavorativo di persone in posizione di svantaggio sociale e marginalità nel mercato del lavoro la regione Lazio in data 2 agosto 2016 ha emanato l'avviso "Bonus occupazionale per le imprese che assumono a tempo indeterminato disoccupati residenti nelle province di Frosinone e Rieti";
- il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 148 così come modificato dal d.lgs. 24 settembre 2016, n. 185 all'art. 44 co. 6 *bis* prevede, per l'anno 2016, la possibilità di disporre l'utilizzo delle risorse per gli ammortizzatori sociali in deroga destinandole preferibilmente alle aree di crisi complessa;
- il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 148 così come modificato dal d.lgs. 24 settembre 2016, n. 185 all'art. 44 co. *bis* prevede la possibilità per le imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa di beneficiare di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi;
- in data 8 novembre 2016 è stato sottoscritto l'*Addendum* all'Accordo Quadro ammortizzatori sociali in deroga dell' 11 gennaio 2016 tra la Regione Lazio e le Parti Sociali.
- in data 1 dicembre e 19 dicembre 2016 sono stati sottoscritti gli *addenda* all'Accordo Quadro del 8 novembre 2016;
- con la legge 27 febbraio 2017, n. 19 di conversione del decreto mille-proroghe 2016 (decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244) è stata estesa al 2017 la possibilità per le imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa di beneficiare di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi ( d.lgs. 148/2015, art. 44 c.11 *bis*).
- Con D.I. n.12 del 5 aprile 2017 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno provveduto alla ripartizione delle



risorse volte al finanziamento delle misure di cui all'art. art.44 c.11 bis del d.lgs. 148/2015 riconoscendo alla regione Lazio - per il 2017- l'importo di € 19.602.472,25.

- in data 8 maggio 2017 è stato sottoscritto un verbale di incontro tra la Regione Lazio e le Parti Sociali avente ad oggetto "Emergenza Lavoro Territorio di Frosinone";
- in data 9 maggio 2017 la regione Lazio ha manifestato al Governo la necessità di mettere in campo specifiche azioni a tutela del reddito dei disoccupati anche mediante un intervento emendativo all'art. 44 c.11 *bis* che consenta alle regioni di disporre delle risorse già stanziare per le aree di crisi complessa anche per trattamenti di mobilità in deroga;
- l'emendamento all'art. 44 c.11 *bis* del d.lgs 148/2015 è stato approvato in commissione bilancio della Camera.

#### RITENUTO CHE

E' necessario far fronte all'emergenza rappresentata dal numero rilevante di lavoratori residenti nelle aree di crisi complessa di Rieti o Frosinone o che operavano in un'impresa ubicata in uno dei due territori sopra citati e che nel corso del 2017 termineranno ogni forma di ammortizzatore sociale.

#### TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

#### ART. 1 – PREMESSE.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

#### ART. 2 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA.

1. Il Protocollo di Intesa intende mettere in campo strumenti e iniziative congiunte tra la regione Lazio e le Organizzazioni Sindacali volte a salvaguardare la tutela dell'occupazione e sostenere nel reddito i soggetti privi di ogni forma di ammortizzatore sociale nell'ambito delle aree di crisi complessa riconosciute nella regione Lazio.

#### ART.3 – IMPEGNI DELLE PARTI

1. La Regione Lazio, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, si impegna a:
- mantenere l'interlocuzione con il Governo affinché possa essere definitivamente approvato l'emendamento all'art. 44 co. 11 *bis* del d.lgs. 148/2015;
  - sostenere le persone dell'area di crisi complessa di Rieti e Frosinone attraverso altre due misure di politica attiva del lavoro:
    - *Under 60*: tirocini extracurricolari da svolgersi presso le aziende dell'area di crisi complessa.
    - *Over 60*: lavori di pubblica utilità da svolgersi all'interno dei Comuni di residenza.



- Convocare un tavolo regionale con le Organizzazioni sindacali e datoriali entro 7 giorni dall'entrata in vigore della legge di disciplina della mobilità in deroga per le aree di crisi complessa attualmente in discussione al Senato;
- Determinare, mediante accordo, il riparto delle risorse e definire le procedure di accesso e le linee guida del Piano regionale delle misure di politica attiva che la Regione dovrà comunicare all'Anpal e al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

2. Le Organizzazioni Sindacali si impegnano a:

- monitorare e dare informazione sulle opportunità di cui al presente Protocollo a coloro che alla data odierna sono beneficiari di un trattamento di mobilità al fine di ridurre i tempi dell'iter procedurale.

ART. 4 – OSSERVATORIO

Le Parti convengono di costituire un Osservatorio permanente allo scopo di monitorare l'andamento del presente accordo, la cui composizione sarà definita nell'accordo di cui all'art. 3, comma 1.

Roma, 7 giugno 2017

REGIONE LAZIO

CGIL ROMA E LAZIO

CISL LAZIO

UIL ROMA E LAZIO

UGL LAZIO